



RISANAMENTO

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2007.

Il Consiglio di Amministrazione della Risanamento, riunitosi il 30 marzo 2007 ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci in Milano, Via Bagutta n. 20, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 2007, alle ore 18.00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione in Milano, via Bonfadini n. 148, presso gli uffici della controllata Milano Santa Giulia S.p.A., per il giorno 2 maggio 2007 alle ore 15.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

In parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2007 - 2008 - 2009. Determinazione del relativo compenso
3. Determinazioni a seguito di dimissioni di un amministratore.

Il relativo avviso di convocazione a norma di legge e di statuto viene pubblicato su "Il Sole 24 Ore " del giorno 31 marzo 2007



RISANAMENTO

Signori azionisti,

Vi illustriamo sinteticamente le proposte degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno di parte ordinaria

CAPO 1°

Il consiglio di amministrazione riunitosi in data 30 marzo 2007 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 31 dicembre 2006.

Siete pertanto invitati:

- ad approvare il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006
 - a deliberare sulla seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio di € 60.726.283
- | | |
|---------------------|--------------|
| a riserva legale 5% | € 3.036.314 |
| a utili a nuovo | € 57.689.969 |

CAPO 2°

Con la presente assemblea scade il mandato conferito al Collegio Sindacale dall'assemblea del giorno 28 aprile 2004 per gli esercizi 2004-2005-2006.

Vi invitiamo pertanto a nominare un nuovo Collegio Sindacale, designando fra i sindaci effettivi il Presidente del Collegio, ed a stabilirne gli emolumenti.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare, contestualmente al deposito delle stesse, copia delle certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati.

Vi segnaliamo altresì che, nel caso di presentazione di più liste, troverà applicazione l'art. 148, comma 2 bis del Decreto Legislativo n. 58/98.



RISANAMENTO

CAPO 3°

Nel mese di giugno 2006 sono pervenute le dimissioni del Consigliere Prof. Ferdinando Superti Furga.

Il Consiglio di amministrazione, nel prendere atto delle dimissioni, ha deliberato di rinviare all'assemblea ogni decisione al riguardo, senza procedere a cooptazione alcuna.

Vi invitiamo pertanto a nominare un nuovo amministratore, ovvero, alternativamente, a ridurre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione dagli attuali nove in carica ad otto, dato atto che in tal caso risulterà comunque garantito il numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58 del 28 febbraio 1998.